

STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE SOCIETARIA TRIBUTARIA E DEL LAVORO

Barea Canal Bares
PROFESSIONISTI ASSOCIATI

FONDO IMPRESA DONNA

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINO AL 90%

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto interministeriale del ministro Giancarlo Giorgetti che rende operativo il Fondo impresa femminile.

Le nuove agevolazioni hanno l'**obiettivo di incentivare la partecipazione delle donne al mondo delle imprese**, supportando le loro competenze e creatività per l'avvio di nuove attività imprenditoriali e la realizzazione di progetti innovativi, attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati.

La dotazioni finanziaria prevista dalla Legge di Bilancio 2021 è di 40 milioni di euro per gli anni 2022 e 2023, a cui si aggiungeranno ulteriori 400 milioni di euro previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Con un successivo provvedimento ministeriale saranno indicati i termini di apertura per la presentazione delle domande attraverso cui richiedere le agevolazioni.

Gli incentivi volti all'attuazione degli obiettivi di promozione e sostegno all'imprenditoria femminile sono:

1. Incentivi **per la nascita e lo sviluppo** di nuove imprese femminili;
2. Incentivi **per lo sviluppo e il consolidamento** delle imprese femminili già esistenti.

Rientrano nella categorie "**Imprese femminili**" quelle a prevalente partecipazione femminile che presentano le seguenti caratteristiche:

- società cooperativa e società di persone in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti la compagine sociale;
- società di capitale le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
- impresa individuale la cui titolare è una donna;
- lavoratrice autonoma.

1. INCENTIVI PER LA NASCITA E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE FEMMINILI

1.1 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese femminili che rispettano i **seguenti requisiti**:

- avere sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale o la disponibilità di questa;
- essere costituite da meno di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal Ministero un ordine di recupero.

Per le lavoratrici autonome non tenute all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, devono essere in possesso unicamente della partita I.V.A., aperta da meno di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Possono beneficiare delle agevolazioni anche persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa femminile. In tal caso, l'ammissione alle agevolazioni è subordinata alla trasmissione della documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa o, in caso di avvio di attività libero professionali, l'apertura della partita I.V.A., entro 60 giorni dalla comunicazione del positivo esito della valutazione inviata dal Soggetto gestore.

1.2 SPESE AMMISSIBILI E MISURA DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

Per la costituzione e l'avvio di una nuova impresa femminile nei settori della produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli, della fornitura di servizi, del commercio e del turismo è possibile accedere a contributi a fondo perduto a copertura di una parte delle spese ammissibili. Le spese ammissibili possono arrivare **fino a 250.000,00 euro**.

SPESE AMMISSIBILI	IMPORTO MASSIMO	COPERTURA MASSIMA
Inferiori a 100.000,00 euro	50.000,00 euro	80%, 90% per le donne in stato di disoccupazione che avviano un'attività

Superiori a 100.000,00 euro e inferiori a 250.000,00 euro	-	50%
---	---	-----

Possono rientrare nell'agevolazione le seguenti spese:

- immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa;
- immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata;
- servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;
- personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata;
- esigenze di capitale circolante nel limite del 20% delle spese complessivamente ritenute ammissibili, coerenti con il programma d'investimento e per il pagamento di:
 - a) materie prime, sussidiarie e di consumo;
 - b) servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
 - c) godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing;
 - d) oneri di garanzia.

Le iniziative devono essere realizzate entro 24 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni controfirmato dall'impresa femminile beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono essere pagate tramite uno o più conti corrente ordinari intestati all'impresa femminile beneficiaria.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature e le spese relative a imposte e tasse.

Sono ammissibili le sole spese che, in base alla data delle relative fatture o di altro documento giustificativo, risultino **sostenute successivamente** alla data di presentazione della domanda di agevolazione ovvero, nel caso di persone fisiche, alla data di costituzione dell'impresa o dell'apertura di partita IVA.

Alle imprese beneficiarie sono altresì erogati servizi di assistenza tecnico-gestionale durante tutto il periodo di realizzazione degli investimenti o di compimento del programma di spesa fino a un valore massimo complessivo non superiore a 5.000,00 euro per impresa:

IMPORTO MASSIMO	SERVIZI
3.000,00 euro	Assistenza tecnica sulle agevolazioni e a trasferire competenze specialistiche e strategiche per il miglior esito delle iniziative finanziate da parte di Invitalia

2.000,00 euro	Copertura del 50% del costo per l'acquisto di servizi specialistici, di importo non inferiore ad euro 4.000,00, di marketing e comunicazione. Contributo corrisposto sotto forma di voucher all'impresa che ne faccia istanza.
---------------	---

2. INCENTIVI PER LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE IMPRESE FEMMINILI GIA' ESISTENTI

2.1 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese femminili che rispettano i **seguenti requisiti**:

- avere sede legale e/o operativa ubicata su tutto il territorio nazionale o la disponibilità di questa;
- essere costituite da almeno dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal Ministero un ordine di recupero.

Per le lavoratrici autonome non tenute all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, devono essere in possesso unicamente della partita I.V.A., aperta da almeno dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Un **limite** si pone alle imprese costituite e iscritte al registro delle imprese da più di 5 anni alla data di presentazione della domanda o che hanno rilevato l'attività di un'altra impresa. Infatti per tali imprese le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento de minimis.

2.2 SPESE AMMISSIBILI E MISURA DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E DEL FINANZIAMENTO

Per lo sviluppo e il consolidamento dell'attività di imprese femminile costituite da almeno 12 mesi operanti nei settori della produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli, della fornitura di servizi, del commercio e del turismo, è possibile accedere in parte a contributi a fondo perduto a copertura parziale delle spese ammissibili e in parte a finanziamenti agevolati. Le spese ammissibili possono arrivare **fino a 400.000,00 euro**.

I benefici concessi variano a seconda della tipologia di impresa femminile, distinguendo quelle costituite da almeno 12 mesi e da non più di 36 mesi e quelle costituite da oltre 36 mesi.

TIPOLGIA DI IMPRESA FEMMINILE	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	FINANZIAMENTO AGEVOLATO	COPERTURA MASSIMA	LIMITE ESIGENZA CC
Costituite da almeno 12 mesi e da non più di 36 mesi	50%	50%	80%	20%
Costituite da più di 36 mesi	50%	50%	80% delle spese di investimento	25%

I finanziamenti agevolati presentano le seguenti caratteristiche:

- hanno durata massima di 8 anni;
- sono a tasso zero;
- vengono rimborsati, dopo 12 mesi a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota dell'agevolazione, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali posticipate, scadenti il 30 maggio e il 30 novembre di ogni anno;
- non sono assistiti da forme di garanzia.

Possono rientrare nell'agevolazione le seguenti spese:

- immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa;
- immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata;
- servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;
- personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata.
- le **esigenze di capitale circolante** nel rispetto dei seguenti **limiti**:

TIPOLOGIA DI IMPRESE FEMMINILI	LIMITI ESIGENZA CAPITALE CIRCOLANTE
Costituite da non più di 36 mesi	Nel limite del 20% delle spese complessivamente ammissibili

Costituite da più di 36 mesi	<p>Nel limite del 25% delle spese complessivamente ammissibili e comunque nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi 3 esercizi.</p> <p>In questo caso tale agevolazione è riconosciuta totalmente sotto forma di contributo a fondo perduto.</p>
------------------------------	--

Le esigenze di capitale circolante devono essere coerenti con l'iniziativa ed essere finalizzate al pagamento di:

- a) materie prime, sussidiarie e di consumo;
- b) servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- c) godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing;
- d) oneri di garanzia.

Le iniziative devono essere realizzate entro 24 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni controfirmato dall'impresa femminile beneficiaria, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono essere pagate tramite uno o più conti corrente ordinari intestati all'impresa femminile beneficiaria.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature e le spese relative a imposte e tasse.

Sono ammissibili le sole spese che, in base alla data delle relative fatture o di altro documento giustificativo, risultino **sostenute successivamente** alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Alle imprese beneficiarie sono altresì erogati servizi di assistenza tecnico-gestionale durante tutto il periodo di realizzazione degli investimenti o di compimento del programma di spesa fino a un valore massimo complessivo non superiore a 5.000,00 (cinquemila/00) euro per impresa:

IMPORTO MASSIMO	SERVIZI
3.000,00 euro	Assistenza tecnica sulle agevolazioni e a trasferire competenze specialistiche e strategiche per il miglior esito delle iniziative finanziate da parte di Invitalia
2.000,00 euro	<p>Copertura del 50% del costo per l'acquisto di servizi specialistici, di importo non inferiore ad euro 4.000,00, di marketing e comunicazione.</p> <p>Contributo corrisposto sotto forma di voucher all'impresa che ne faccia istanza.</p>

3. PROCEDURA D'ACCESSO, VALUTAZIONE ISTRUTTORIA ED EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

3.1 PROCEDURA D'ACCESSO

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello e le domande dovranno essere compilate esclusivamente per via elettronica tramite la procedura online che sarà attiva sul sito di Invitalia.

Le **domande di agevolazione** dovranno essere **accompagnate da un progetto imprenditoriale**, da compilare utilizzando la predetta procedura informatica, il quale deve contenere:

- a) dati e profilo dell'impresa femminile richiedente;
- b) descrizione dell'attività;
- c) analisi del mercato e relative strategie;
- d) aspetti tecnico-produttivi ed organizzativi;
- e) aspetti economico-finanziari.

3.2 VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

Le domande di agevolazione saranno valutate secondo l'ordine di presentazione ed entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

L'esame di merito della domanda è basato sui seguenti **criteri di valutazione**:

- a) adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soggetti richiedenti in rapporto alla complessità del progetto imprenditoriale;
- b) capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo;
- c) potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo e relative strategie di marketing;
- d) sostenibilità tecnico-economica del progetto imprenditoriale, con particolare riferimento all'equilibrio economico-finanziario, nonché alla pertinenza e coerenza del programma di spesa;
- e) impatto sociale, occupazionale, ambientale, presidio di antichi mestieri, promozione del made in Italy.

Il positivo esito del procedimento istruttorio verrà comunicato ai soggetti beneficiari dal Soggetto gestore a mezzo pec.

3.3 EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'erogazione delle agevolazioni avviene su richiesta dell'impresa femminile in non più di due stati di avanzamento lavori (SAL).

Ciascuna richiesta di erogazione per SAL deve essere corredata della documentazione giustificativa delle spese cui è riferita l'istanza. **Il primo stato** di avanzamento lavori, di importo non inferiore al 40% e non superiore all'80% delle spese ammesse, può essere presentato anche a fronte di titoli di spesa non quietanzati, dai quali deve risultare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle spese esposte e deve altresì riportare la documentazione giustificativa ai fini dell'ammissibilità delle spese.

Il saldo, o la richiesta di erogazione in **unica soluzione** deve in ogni caso essere presentata unitamente alle fatture d'acquisto e alle relative attestazioni di avvenuto pagamento nonché alla documentazione giustificativa ai fini dell'ammissibilità delle spese.

È fatta salva la possibilità per l'impresa femminile beneficiaria di richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione, svincolata dall'avanzamento del programma di spesa, di importo non superiore al 20% dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria in favore del Soggetto gestore.

In sede di ogni richiesta di erogazione per SAL, l'impresa beneficiaria richiede la proporzionale erogazione delle agevolazioni commisurate al capitale circolante.

Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento, consulenza ed assistenza ai soggetti interessati alla partecipazione al bando.

Dott. Jacopo Monetti